



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16.07.2020 CONVOCATA ALLE ORE 12.00

O.D.G.:

- 1. Proposta di modifica del Regolamento "Gestione e Riscossione del contributo di estrazione" per inserimento articolo sulla tracciabilità;**
- 2. Lettura e approvazione verbali;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il presidente Stefano Dell'Amico e i consiglieri Daniele Del Nero, Nives Spattini, Tiziana Guerra, Marzia Gemma Paita, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenziano alla seduta: il vicesindaco Matteo Martinelli, l'ing. Paolo Giusti in qualità di amministratore unico della società 'Industrial Software srl', il dirigente Giuseppe Bruschi e il geometra Giorgio Somma.

La seduta ha inizio alle ore 12.15.

Il presidente Dell'Amico, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta mettendo in votazione i verbali delle sedute congiunte Commissioni 3^a 6^a 8^a del 01.06.2020, 04.06.2020, 10.06.2020 e dell'11.06.2020, che vengono approvati all'unanimità dei presenti alle rispettive sedute. Il Presidente ringrazia per la partecipazione alla riunione odierna l'ing. Giusti al quale dà la parola per esporre il progetto inerente il contenuto del nuovo articolo 10 bis da integrare nel "Regolamento per la Gestione e la Riscossione del Contributo di Estrazione di cui all'articolo 36 della L.R.T. n. 35/2015 e s.m.i."

L'ing. Giusti illustra il progetto per l'identificazione e la tracciabilità dei materiali da taglio come di seguito indicato: il progetto di tracciabilità, installato e composto da un portale che rappresenta una sorta di banca dati, persegue l'obiettivo di prendere in carico il blocco nel momento in cui nasce in cava per tracciare la natura, posizione, trasformazione e aspetto (foto) di blocchi provenienti dal bacino di Carrara realizzando, attraverso le attuali tecnologie disponibili su smartphone e in cloud, un'anagrafica blocchi con informazioni precise sulla qualità dei blocchi, le loro dimensioni, la zona di produzione e la zona di utilizzo. Il sistema proposto è costituito da: un'App pubblica distribuita sui canali tradizionali (Apple store e Google play) che consente di tracciare il blocco a valle del sistema di pesatura, un equipaggiamento che verrà consegnato a ciascuna cava (l'equipaggiamento è composto da un palmare certificato con SIM dati e da un marcatore cromo-dimensionale), un pacchetto software di modifiche a GT-Trasporti per implementare la gestione della tracciabilità presso la pesa di Miseglia, un sistema di conteggio automatico dei blocchi installato presso la pesa di Miseglia basato sull'analisi delle foto di contesto e una banca dati (o "anagrafe del blocco") che è l'archivio in cloud dove risiedono tutti i dati raccolti dai vari sistemi. Il portale web sarà strutturato a più livelli di accesso e consentirà la consultazione di tutti i dati sulla base del livello autorizzativo (status, cava di provenienza, data ora di censimento) e l'utente, previo inserimento del numero di blocco, potrà visionare la scheda senza accedere a informazioni che potrebbero condurre a valutazioni commerciali. Il censimento del blocco consiste nella creazione, sul palmare in dotazione, di una "scheda blocco" contenente informazioni chiare e precise, tra cui la cava (questa informazione verrà rilevata automaticamente dallo smartphone in dotazione alle cave), l'anno e un numero progressivo. La "scheda blocco" ha un numero identificativo univoco (numero blocco) che dovrà essere obbligatoriamente riportato sul blocco nelle modalità di seguito indicate: entrando nella funzione "Anagrafe blocchi" si seleziona il pulsante "Censimento nuovo blocco", il sistema genererà automaticamente un nuovo numero



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

identificativo blocco e la cava dovrà immediatamente contrassegnare il blocco con quel numero su una superficie il più possibile liscia e pulita utilizzando un pastello di cera o una vernice spray; si procederà, poi, ad eseguire 2 foto del blocco utilizzando l'apposito marcatore cromodimensionale, dopodiché sul palmare inizia una sequenza di inserimento dati, la prima domanda riguarda il tipo di blocco e l'operatore dovrà quindi selezionare una delle seguenti scelte: a. squadrato; b. semisquadrato; c. informe. A seconda della scelta sul tipo di blocco verrà visualizzata una finestra che richiederà l'inserimento obbligatorio di alcuni dati (tipologia del marmo, qualità del marmo, presenza di difetti importanti, ...). Da test preliminari effettuati in cava il tempo necessario per classificare il blocco è di circa 2 minuti. Lo smartphone che verrà fornito come equipaggiamento non necessita della presenza della linea internet continuativa ovvero può essere usato tranquillamente anche in totale assenza di linea dati, la connessione dati (via 3G o 4G o wifi) sarà necessaria solo per il trasferimento dei dati al server che dovrà comunque avvenire prima che il blocco scenda a valle passando dalla pesa pubblica di Miseglia. L'operatore di cava, utilizzando il medesimo strumento, sarà in grado di sapere in ogni momento se i dati inseriti siano stati inviati correttamente alla pesa pubblica e se sia, dunque, possibile effettuare il trasporto di uno specifico blocco. Le foto dei blocchi vengono acquisite utilizzando gli smartphone forniti dotati dell'apposta applicazione, non è consentito l'utilizzo di altri dispositivi o macchine fotografiche, per ovviare al problema dell'esposizione variabile in cava che falserebbe i risultati cromatici deve essere utilizzato un marcatore fotocromatico che verrà rilasciato ad ogni cava e che deve essere esposto sul blocco prima di procedere all'esecuzione delle foto mentre, per consentire al software di misurare con precisione le dimensioni del blocco, viene inserito sul marcatore anche un elemento geometrico che verrà poi utilizzato come riferimento assoluto. La procedura di acquisizione verrà guidata dal software che indicherà all'operatore di effettuare almeno 2 foto con il marcatore in vista, una delle due foto deve inquadrare in modo visibile il numero blocco scritto sul blocco stesso. I valori calcolati dalla App tramite l'analisi delle foto vengono aggiunti all'archivio e non si sostituiscono ai valori dichiarati dall'operatore in cava, questo consente di avere sempre e comunque un riscontro tra quanto dichiarato e quanto determinato dal sistema automatico. Il sistema di calcolo del volume potrebbe non restituire un valore preciso nel caso di blocchi estremamente irregolari e molto scuri, nello stesso modo la determinazione della qualità del blocco da parte del sistema automatico è condizionata da molti elementi, come lo sporco sulla superficie del blocco o venature non rilevabili che in taluni casi possono abbassare l'attendibilità dei risultati, per tali motivi verrà inserito un ulteriore parametro denominato "attendibilità" che fornirà la misura percentuale di bontà dell'analisi stessa. L'analisi incrociata di tutte queste informazioni potrà fornire oggettivi elementi di valutazione sulla tipologia e qualità dei blocchi prodotti in uno specifico arco temporale. La misurazione del peso del blocco inizia con l'acquisizione dei dati in cava quando viene richiesto il peso stimato per gli inforni e le misure per i blocchi squadrati o semisquadrati e viene perfezionato nel momento del passaggio dei blocchi presso la pesa di Miseglia dove avviene una redistribuzione proporzionale del peso netto del camion sulla base dei valori di peso stimati. Un requisito per la cava affinché possa effettuare un trasporto di blocchi a valle è che tutti i blocchi caricati sul camion siano stati preventivamente censiti e che venga fornito all'autista l'elenco preciso dei blocchi caricati sul mezzo. Il funzionamento del sistema misurazione è automatico e non richiede l'intervento di personale di pesa. Per poter redistribuire il peso netto del marmo trasportato sul camion sui singoli blocchi il sistema deve avere a disposizione la lista esatta dei blocchi caricati, che può essere acquisita in due modalità: 1. tramite dichiarazione dell'autista e inserimento manuale dei dati sul totem selfservice all'atto del passaggio in pesa; 2. tramite la creazione preventiva di una "lista elettronica di trasporto blocchi" abbinata alla targa e inserita dalla cava (deve essere creata utilizzando il palmare dato in dotazione alla cava e prima che il mezzo arrivi alla pesa). Quando il camion entra in pesa viene rilavata la targa e in questa fase il sistema



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

verificherà immediatamente la presenza di una "lista elettronica di trasporto blocchi", in caso positivo la procedura di dichiarazione che attualmente è in vigore verrà completamente bypassata e verrà stampato il ticket di pesata, nel caso invece che il sistema non trovi una "lista elettronica di trasporto blocchi" abbinata a quella targa allora la procedura di pesatura è la stessa di quella attuale, con l'aggiunta di alcuni passaggi. La lista elettronica di trasporto blocchi è la modalità più veloce per l'inserimento dei dati e riduce ulteriormente i tempi di pesatura. La "lista elettronica di trasporto blocchi" conterrà le seguenti informazioni: lista completa dei blocchi trasportati, data/ora di inizio trasporto, targa del mezzo (scelto dalla lista dei mezzi autorizzati dal comune) e cava di provenienza (autodeterminata dal palmare). Il calcolo del peso del blocco (peso riscontrato dell'iesimo blocco) viene effettuato utilizzando una formula, l'errore di questo sistema di misurazione è ovviamente nullo in presenza di un solo blocco, in presenza di più blocchi, sia quadrati che semiquadrati, l'errore rimane basso mentre, nel caso di più blocchi informi, l'errore dipende dall'attendibilità dei pesi stimati tuttavia i metodi empirici utilizzati in cava per stimare il peso tendono generalmente sempre o a sottostimare o a sovrastimare i valori e questo comporta l'introduzione di un errore omogeneo che viene eliminato in pesa riuscendo a ottenere valori sufficientemente corretti. Se per uno specifico blocco o più blocchi vengono rilevate eccessive differenze tra il valore del peso determinato in pesa e il peso inserito in fase di censimento allora il sistema procede a contrassegnare tali blocchi come "anomali". Il passaggio di camion con blocchi non censiti provoca immediatamente "anomalie" su tutti i blocchi a causa dell'elevata differenza di peso tra reale e stimata che ciò provocherebbe. Le anomalie possono essere gestite via software in molteplici modi lasciando comunque all'amministrazione comunale la facoltà di intraprendere le azioni più idonee, come, ad esempio, dei controlli visivi. Il riscontro di anomalie provoca l'attivazione sul software GT-Trasporti di un allarme acustico e visivo che segnala l'anomalia su una specifica corsia, inoltre il sistema in automatico calcola un coefficiente di "affidabilità" della cava basato sugli scostamenti delle informazioni di peso inserite da quelle effettivamente riscontrate in pesa che può essere efficacemente utilizzato per individuare le cave che non rientrano in determinati parametri di buona e corretta utilizzazione del sistema di tracciabilità. Il sistema di tracciabilità sarà dotato di un meccanismo di controllo che agirà in modo silente e trasparente alle attività di pesatura. Dall'analisi delle immagini acquisite in pesa (dalla telecamera alta) verrà ricavato il numero dei blocchi caricati sul camion. La banca dati dei blocchi e la pesa di Miseglia saranno interconnessi attraverso un collegamento internet permanente in modo che i due sistemi possano lavorare in sinergia. Quando il peso calcolato dalla pesa viene caricato nella banca dati, il blocco viene contrassegnato come "certificato". La durata delle operazioni di pesatura e quindi anche quelle relative alla tracciabilità non devono essere legate alla disponibilità della connessione di rete altrimenti si potrebbero generare situazioni di ingorghi e disservizio, questa è la filosofia su cui è stato pensato questo progetto di tracciabilità, dunque i nuovi elementi software e hardware che vengono installati presso la pesa lavorano in modalità "asincrona" rispetto alla banca dati che, invece, risiede in cloud dovendo quest'ultima offrire una disponibilità e una banda di traffico dati elevata. I nuovi dati di tracciabilità (numero dei blocchi transitati per camion, pesi rilevati ecc) vengono raccolti e inviati al server appena possibile e le informazioni necessarie per il calcolo del peso vengono utilizzate solo se disponibili altrimenti il sistema "rimanda" il calcolo del peso appena la linea e i dati saranno nuovamente disponibili. Il blocco estratto in cava (eventualmente già rifilato a monte), censito, caricato su camion e certificato dal passaggio in pesa viene quindi trasportato in un deposito/banchina attrezzato per lo scarico. Lo scarico del blocco è un'operazione ben definita che avviene sempre e che può essere seguita, immediatamente o no, da altre azioni, le App fornite per la tracciabilità dei blocchi terranno conto di questa esigenza fondamentale presentando delle funzioni che potranno essere attivate successivamente allo scarico nel momento in cui queste azioni vengano effettivamente svolte.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

L'App, resa disponibile su Play Store e Google Store contestualmente all'avvio del progetto, sarà gratuita e disponibile per qualunque smartphone Apple e Android, sarà totalmente anonima, non invierà al server dati oltre a quelli inerenti l'attività di tracciabilità, non necessiterà di autenticazione e sarà di libero utilizzo.

Il consigliere Vannucci considera importante avere idee chiare quando si introducono aspetti innovativi affinché una procedura che sostituisca un sistema preventivo con un sistema di dati puntuali non sia soggetta ad eventuali errori di sistema e suggerisce di puntare sul valore aggiunto adottando un adeguato metodo di rendicontazione che misuri i valori in termini economici.

Il dirigente Bruschi fa presente che l'acquisizione di dati permette di fare stime in modo più appropriato e obiettivo.

Alle 12.55 il vicesindaco Martinelli e la consigliera Paita lasciano la seduta.

L'ing. Giusti afferma che il sistema di tracciabilità proposto tende a creare maglie sempre più fitte verso chi volesse intraprendere azioni fraudolente, in particolare permette al cliente di avere informazioni sul blocco acquistato incentivando il titolare di autorizzazione a dare informazioni veritiere tutelando, con la forza della trasparenza, il consumatore e mettendo le basi per la creazione di un marchio 'Made in Carrara' in grado di garantire sia la qualità sia l'origine del prodotto.

Il consigliere Vannucci giudica opportuno che il sistema di tracciabilità fornisca al cliente anche informazioni sulla cava di provenienza.

Il presidente Dell'Amico esprime l'intenzione di mettere in votazione la proposta di integrazione al "Regolamento per la Gestione e la Riscossione del Contributo di Estrazione di cui all'articolo 36 della L.R.T. n. 35/2015 e s.m.i." all'ordine del giorno.

Il consigliere Vannucci ritiene che, una volta illustrato il contenuto della proposta di integrazione al Regolamento sul Contributo di Estrazione, sia confacente fare un'approfondita discussione in Commissione affinché ciascun consigliere possa dare un proprio contributo.

Il presidente Dell'Amico fa presente che la documentazione è stata trasmessa nei termini previsti, dunque c'era tutto il tempo necessario per una sua lettura e per poter esporre nella riunione odierna eventuali osservazioni.

La consigliere Spattini considera doveroso che i consiglieri componenti delle Commissioni Consiliari prendano visione dei documenti ricevuti evitando atteggiamenti pretestuosi.

Il consigliere Vannucci chiede di dedicare almeno una seduta alla discussione del progetto illustrato nella riunione odierna, come avviene da prassi consolidata, non condividendo il modo affrettato con cui vengono adottate alcune scelte politiche.

Alle ore 13.20 il consigliere Vannucci lascia la seduta.

Il presidente Dell'Amico rimanda la votazione alla prossima seduta da convocare per il giorno 20.07.2020 alle ore 11.30.

Il geometra Somma chiede se i consiglieri membri della Commissione abbiano intenzione di mantenere o eliminare il comma 3 inserito nell'articolo 11.

Il Presidente, considerato che nel nuovo articolo 10 bis è già previsto un periodo di durata del sistema di identificazione e tracciabilità, propone di eliminare tale comma.

I presenti condividono.

Il presidente Dell'Amico ringrazia i partecipanti intervenuti nella riunione odierna e dichiara chiusa la seduta alle ore 13.35.

Il Presidente
F.to Stefano Dell'Amico

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti